

Torino, 18 marzo 2020

## Produzione industriale, ordinativi e fatturato del settore Automotive in Italia a gennaio 2020

Secondo i dati Istat, su base annua, a gennaio 2020, la fabbricazione di autoveicoli (codice Ateco 29.1) vede il proprio indice in diminuzione del 4,1% rispetto a gennaio 2019, quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cresce del 4,2% e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (codice Ateco 29.3) è in calo dello 0,6%. Complessivamente, la produzione industriale del settore automotive registra un calo tendenziale mensile del 2,1%, il 19° consecutivo. Nel nostro Paese, l'andamento del **settore automotive** ha contribuito al rallentamento della produzione industriale nel suo complesso.

Istat ha diffuso oggi i dati del fatturato e degli ordinativi dell'industria.

A gennaio, Istat stima il **fatturato** dell'industria, al netto dei fattori stagionali, in aumento del 5,3%, recuperando ampiamente il calo registrato a dicembre dello scorso anno (-2,8%). Nella media degli ultimi tre mesi l'indice complessivo è cresciuto dello 0,4% rispetto alla media dei precedenti tre. La dinamica congiunturale del fatturato riflette aumenti sostenuti su entrambi i mercati: +4,7% quello interno e +6,5% quello estero. L'indice grezzo del fatturato totale di gennaio cresce, in termini tendenziali, dello 0,6% (con un giorno lavorativo in meno rispetto a gennaio 2019), con una variazione positiva dello 0,3% sul mercato interno e dell'1% su quello estero.

Il fatturato del **settore automotive** (dati grezzi) risulta in aumento, nel mese di gennaio, del 5,8%, con segno positivo sia per il mercato interno, +7%, sia per il mercato estero +4,5%. Gennaio 2020, però, viene messo a confronto con un mese, gennaio 2019, che risultava in pesante contrazione nei confronti di gennaio 2018 (-15,1%, di cui -19,8% il mercato interno e -9,3% il mercato estero).

Nel dettaglio, la fabbricazione di autoveicoli genera un fatturato complessivo che aumenta dell'11,5% a gennaio 2020 (ma in contrazione del 21,5% a gennaio 2019 nei confronti di gennaio 2018); la fabbricazione di carrozzerie, rimorchi e semirimorchi registra un aumento del 7,1% nel mese; la fabbricazione di componenti genera una riduzione del fatturato del 2,9%, con fatturato verso i mercati esteri in calo dello 0,7% e verso il mercato interno in calo del 5,7%.

Gli **ordinativi** dell'industria registrano a gennaio incrementi congiunturali, su base sia mensile (+1,2%), sia trimestrale (+1,9%). Per gli ordinativi l'incremento congiunturale è sintesi di una contrazione delle commesse provenienti dal mercato interno (-3,7%) e di una marcata crescita di quelle provenienti dall'estero (+9,1%).

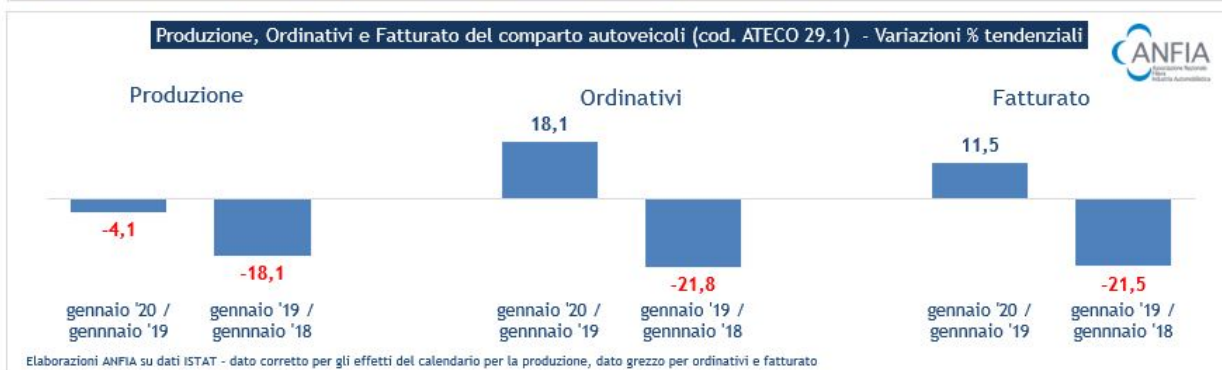
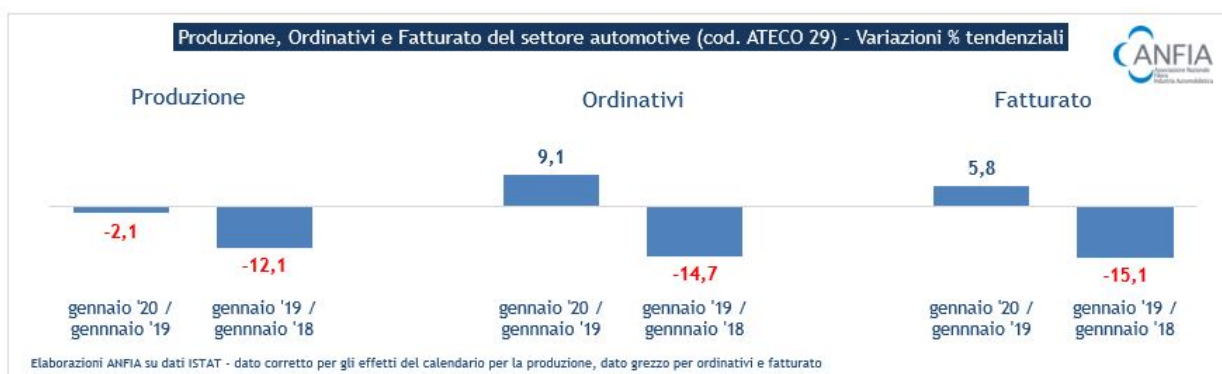
In termini tendenziali, l'indice grezzo degli ordinativi diminuisce dell'1,8%, con una leggera flessione delle commesse provenienti dal mercato interno (-0,6%) e una diminuzione più marcata per quelle provenienti dal mercato estero (-3,4%). Gli ordinativi totali del **settore automotive** (dati grezzi, Ateco 29), a livello tendenziale, mostrano un balzo del 9,1% a gennaio 2020, in crescita sia per il mercato interno (+17,6%), sia per il mercato estero (+0,8%). La dinamica è analoga a quella del fatturato: il mese di gennaio 2020 si confronta con il mese di gennaio 2019, che risultava in pesante calo rispetto a gennaio 2018 (-14,7%, di cui -20,6% verso il mercato interno e -8% verso l'estero).

Secondo i comparti, si registrano le seguenti variazioni tendenziali a gennaio 2020: Fabbricazione di autoveicoli: +18,1% a gennaio 2020 (+30,7% verso il mercato interno, +2,5% verso l'estero), ma a gennaio 2019 in calo del 21,8% rispetto a gennaio 2018 (-24,8% verso il mercato interno, -17,5% verso l'estero); Fabbricazione di carrozzerie, rimorchi e semirimorchi: -6,7%; Fabbricazione di parti per autoveicoli e loro motori: -3,6% (-7,6% mercato interno e -0,9% mercato estero).

**L'andamento di produzione, fatturato e ordinativi sarà inevitabilmente influenzato dal rallentamento della produzione industriale partito nell'ultima settimana di febbraio e culminato, nel mese di marzo, con la temporanea chiusura degli stabilimenti FCA, perciò ci sarà da attendersi una congiuntura particolarmente al ribasso nei prossimi mesi.** Sul fronte del mercato interno, inoltre, influirà, in maniera

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

preponderante, anche la chiusura dei concessionari ed il fermo di numerose attività commerciali i cui beni venduti non sono stati riconosciuti dalle istituzioni come beni di prima necessità. È presumibile che una situazione del genere venga replicata anche a livello europeo. Di conseguenza, fatturato e ordinativi subiranno un contraccolpo anche dal lato delle esportazioni.



Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: [anfia@anfia.it](mailto:anfia@anfia.it) -  
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418- E-mail: [anfia.roma@anfia.it](mailto:anfia.roma@anfia.it)  
[www.anfia.it](http://www.anfia.it)